



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

Relazione illustrativa sull'attività della Fondazione nel corso del 2010, unitamente alle note esplicative al bilancio chiuso al 31.12.2010 e bilancio preventivo dell'esercizio 2011

Con il presente documento, nella mia qualità di Presidente della Fondazione, presento a codesto Consiglio, ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 e 20 dello Statuto, la relazione sull'attività svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2010, unitamente ad alcune note esplicative alle voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, sottoposto, insieme a questa relazione e a quella del Collegio dei Revisori dei Conti, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Anche nel corso del 2010 il Consiglio di Amministrazione ha proseguito e sviluppato l'attività avviata nel 2008, sostanzialmente articolata in tre sezioni:

1. i lavori di recupero di Palazzo Vistarino;
2. la creazione di un consorzio per la gestione integrata del Ciclotrone;
3. la promozione della ricerca di eccellenza svolta presso l'Ateneo Pavese.

Più nel dettaglio, quanto al primo punto, nel 2009 era stata espletata la procedura aperta per l'affidamento dei lavori di restauro degli ambienti destinati a sede della Fondazione e degli interventi di manutenzione ordinaria della Foresteria in Palazzo Vistarino - Bellisomi ed era stato emanato il relativo bando, in risposta al quale erano pervenute cinquanta offerte.

Aggiudicati i lavori all'impresa *Consorzio Artigiano Raffaele Rumolo* di Roma, che aveva presentato l'offerta con il prezzo più basso, pari a € 1.371.236,17 (esclusi gli oneri sicurezza per € 93.409,75), avendo applicato un ribasso del 39,756%, il contratto è stato firmato in data 08/06/2010 e il cantiere è stato consegnato in data 07/07/2010. A metà 2010, dunque, hanno preso avvio i lavori di sistemazione della Foresteria e ristrutturazione della porzione di immobile di proprietà della Fondazione *Alma Mater Ticinensis*. Il pagamento del primo SAL è previsto per la metà del 2011. Nel corso del 2010 sono stati affrontate alcune spese operative circa Palazzo Vistarino, precisamente per l'automazione del portone di accesso allo stesso, lato Lungo Ticino Sforza; per la rimozione e lo stoccaggio dei corpi illuminanti presenti presso la Foresteria; per l'ammodernamento e la messa a norma degli ascensori; per l'anticipo del 10% sul compenso spettante al Responsabile della Sicurezza nella fase di esecuzione delle opere, professionista individuato a seguito di idonea procedura di gara a inviti; per la manutenzione e il recupero del parco; per la realizzazione di una variante sul progetto di restauro del Palazzo (porzione FAMT) e per la relativa richiesta di parere di conformità ai Vigili del Fuoco.

Quanto al secondo pilastro, l'interazione con le principali realtà scientifico - ospedaliere pavese, che in un primo tempo pareva dovesse portare in tempi rapidi alla costituzione di un Consorzio espressamente dedicato alla gestione integrata del Ciclotrone, si è in definitiva rivelata infruttuosa, anche a causa di vincoli legislativi e tecnici che hanno impedito la realizzazione di una radiofarmacia all'interno del Policlinico San Matteo. La Fondazione non ha comunque voluto per il momento abbandonare il Ciclotrone a se stesso: nel 2010, infatti, ha continuato a finanziare, per l'anno 2009, il personale tecnico addetto all'esercizio dello stesso, corrispondente a quattro unità, per un totale di € 120.000,00.



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

Infine, quanto al terzo punto sopraccitato, nel corso del 2010 la Fondazione, che l'anno precedente aveva promulgato il bando "Promuovere la ricerca d'eccellenza", per un valore totale di € 960.000,00, ha individuato, avvalendosi dell'ausilio del Comitato Scientifico, undici progetti particolarmente meritevoli di accoglimento fra i quarantanove pervenuti. A ciascuno di detti progetti è stato erogato un acconto pari al 20% del finanziamento totale spettante, per un importo complessivo di € 192.000,00.

Ad integrazione delle suddette linee di intervento, la Fondazione ha continuato, nel corso del 2010, a promuovere ulteriori iniziative degne di nota, alcune delle quali già avviate nel 2009.

Anzitutto il finanziamento di nove posti da ricercatore a tempo indeterminato, uno per facoltà, dell'Università di Pavia, allo scopo specifico di sostenere e valorizzare una volta di più le potenzialità dell'Ateneo pavese, con particolare riferimento alla ricerca svolta dai giovani studiosi in esso formati.

In secondo luogo ha portato a compimento l'accordo, sottoscritto per sua intermediazione, fra Valvitalia e Lena, in base al quale quest'ultimo ha effettuato, per il personale di Valvitalia, attività di formazione teorico - pratica, al fine di fornire competenze di base ed avanzate per la formazione di tecnici in campo nucleare. Nella fattispecie, fra la fine del 2009 e l'inizio del 2010, presso la sede del Lena, si sono svolti tre corsi di formazione, cui hanno partecipato quarantasei dipendenti di Valvitalia, che hanno affrontato i seguenti temi: introduzione agli impianti nucleari; radioprotezione operativa; tecniche di analisi radiochimiche e di misure nucleari; garanzia di qualità per la sicurezza negli impianti nucleari. Nel primo trimestre del 2010 la Fondazione ha erogato la somma di € 67.680,00 per il finanziamento di detti corsi.

In terzo luogo ha finanziato il progetto PAD – Pavia Archivi Digitali, che si propone di fornire uno strumento per raccogliere le memorie digitali di personalità della cultura tra le più rappresentative del panorama italiano del XX-XXI secolo, in modo da garantirne la conservazione nel tempo e il successivo studio, nel rispetto della privacy e del diritto d'autore, rilanciando così il ruolo di riferimento dell'Università di Pavia nella conservazione e nello studio degli archivi d'autore contemporanei (cfr. sito in costruzione: <http://pad.unipv.it/>).

L'attività della Fondazione nel corso del 2010 è stata fortemente penalizzata dalle seguenti circostanze, per via delle quali il Consiglio di Amministrazione è stato sciolto e ricostituito per ben due volte:

1. con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2009, avvenuta nell'aprile 2010, tutti gli organi della Fondazione sono venuti a decadere, ai sensi degli artt. 10, comma 4, e 15, comma 3, dello Statuto. Si è pertanto reso necessario procedere ad una rinomina degli stessi, coinvolgendo i rispettivi organi designanti (Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca);
2. l'entrata in vigore della Legge 30 luglio 2010 n. 122 (conv. d.l. 31/05/2010, n. 78) ha creato notevoli difficoltà alla Fondazione AMT, la quale si è vista costretta a concentrare la propria attività sullo sforzo di comprendere se detta norma, con particolare riferimento al comma 5 dell'articolo 6, la riguardasse o meno. Dopo svariate, e piuttosto dispendiose in termini di tempo, consultazioni e con il MIUR e con il CNFU, i membri del Consiglio di Amministrazione hanno deliberato, in ossequio al parere autorizzativo espresso dal MIUR e nella consapevolezza che la



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

mancata adozione di detti provvedimenti di adeguamento statutario avrebbe determinato responsabilità erariale e nullità degli atti adottati, di procedere all'adeguamento dello Statuto al nuovo dettato normativo e di rassegnare le proprie dimissioni volontarie, al fine di consentire l'adozione, ad opera del proprio Ente di riferimento, della delibera di approvazione delle modifiche statutarie sopra menzionate.

Per una più puntuale descrizione dell'attività svolta dalla Fondazione, e delle linee generali di sviluppo della stessa, si fa riferimento al piano pluriennale dell'attività della Fondazione che viene sottoposto all'esame e all'approvazione di codesto Consiglio in data odierna.

Relativamente al bilancio chiuso al 31.12.2010, si evidenzia quanto segue.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

- Spese di costituzione della società e software: sono state ammortizzate in conto per € 1.821,00 ed ora ammontano globalmente ad € 1.774,00.
- Concessioni e licenze: sono state ammortizzate per € 1.536,00 e quindi il valore residuo è di € 2.304,00.
- Il valore del marchio della Fondazione è pari a nominali € 12.000,00 che, ammortizzato per € 1.999,32, individua un valore residuo di € 10.000,68.
- Altri costi pluriennali: i lavori di manutenzione dell'area verde di Palazzo Vistarino sono stati ammortizzati in conto per € 3.600,00 e il valore residuo è di € 14.400,00.
- Nell'esercizio 2009 l'Università di Pavia ha donato alla Fondazione quota parte della proprietà di Palazzo Vistarino per un valore totale di € 5.820.905,70. Poiché tale immobile sarà oggetto di ristrutturazione, per divenire sede della Fondazione e Foresteria, si è scelto di considerare tutti i vari costi di progettazione, direzioni lavori, collaudi, stato avanzamento lavori, spese tecniche e di impianto, che verranno sostenuti nell'arco di tre esercizi, quali spese da capitalizzare ad incremento dell'iniziale valore dell'immobile detto. Nel corso dell'anno 2010 i costi di progettazione, manutenzione e correlati ammontano a € 35.073,64.
- Tra le attività di bilancio è riportato il valore, come da perizia, di una serie di beni mobili che arredavano parte delle camere destinate a Foresteria pari ad € 66.243,85.
- Macchine d'ufficio elettroniche: ammontano ad € 797,16 a seguito dell'acquisto di una stampante multifunzione ed al netto dell'ammortamento operato pari ad € 470,64.
- Le disponibilità liquide sono state ripartite su due separati conti correnti accessi sulla BPCC – Banca Popolare Commercio e Industria. Il conto corrente 49000 riporta i saldi delle somme versate dai due soci fondatori della Fondazione stessa, maggiorati degli interessi maturati ed il totale è pari ad € 1.927.229,06. Il conto corrente n. 49001 riporta il saldo delle somme destinate alla gestione che vi sono affluite dal finanziamento di soci sostenitori e donazioni ricevute. Il saldo al 31.12.10 di tale conto è pari ad € 121.720,73.
- La cassa liquida è pari ad € 165,52.



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

PASSIVITÀ

- Debiti: sono indicati, sotto la voce “fatture da ricevere” per € 32.132,00 i compensi dovuti ai revisori della fondazione: Dott.ssa Graziosi per € 4.100,00; Dott.ssa Tirone per € 7.660,00, comprensivo di un rimborso spese per € 404,00; Dott. Locatelli per € 15.264,00; Dott.ssa Portaluppi per € 4.704,00. Esistono infine debiti verso la ditta Sivat per forniture di cancelleria per € 234,00; verso l’Azienda sanitaria locale di Pavia per l’acquisizione del parere della stessa relativamente al progetto di restauro di Palazzo Vistarino per € 67,00; verso la ditta Blu Sistemi snc per l’automazione del cancello di Palazzo Vistarino per € 2.438,40.
- Ammortamenti: si è già precisato che l’ammortamento delle spese di impianto, software e dei costi pluriennali è avvenuto in conto, mentre l’ammortamento per marchi e loghi e licenze è stato conteggiato in modo ordinario.
- L’ammortamento della stampante multifunzione è stato eseguito per € 470,64.
- È stato conteggiato ed appostato per € 2.143,37 il TFR maturato nel corso dell’esercizio 2010 a favore della dipendente Dott.ssa Pagliaroli.
- Tra le passività è indicata la somma di € 1.051,48 che rappresenta le ritenute per lavoro dipendente che sono di competenza dell’esercizio 2010, ma che sono state versate nel gennaio 2011.
- È stata conteggiata l’IRAP, che dovrà essere versata con la dichiarazione dei redditi 2011 relativa all’esercizio 2010, pari ad € 2.324,26 al netto degli acconti già versati nel 2010 per € 1.712,00.
- Tra le passività sono compresi i debiti verso istituti previdenziali per totali € 1.745,23 rappresentati da INPS a debito per i dipendenti.
- Tra i debiti del passivo sono compresi gli stipendi del mese di dicembre che sono stati effettivamente pagati nel gennaio 2011 per € 1.564,00.
- I ratei passivi indicati in bilancio sono dati dal costo INAIL di competenza 2010, ma il cui pagamento è avvenuto nel 2011.

PATRIMONIO NETTO

- Il fondo di dotazione è rappresentato dal versamento iniziale dei soci fondatori: Università di Pavia per € 50.000,00 e Fondazione Banca del Monte per € 500.000,00.
- La quota annuale versamento soci è rappresentata dal versamento della Fondazione Banca del Monte per € 500.000,00, dell’Università di Pavia per € 100.000,00 e di Valvitalia per € 500.000,00
- Il Fondo patrimoniale aggiunto è indicato per € 5.887.149,55 ed è dato dalla donazione effettuata dall’Università di Pavia dell’immobile rappresentato da Palazzo Vistarino (valutazione per € 5.820.905,70) e dei mobili ed arredi in esso ricoverati (valutazione per € 66.243,85).
- Riserve varie: la somma appostata di € 274.260,55 deriva dall’originario valore di € 1.049.260,55, a sua volta dato dai pregressi versamenti dei soci e delle donazioni ricevute,



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

decurtato della quota parte destinata alla gestione 2010 pari ad € 778.000,00 come rinvenibile tra le entrate del conto economico 2010 alla voce “contributi in conto esercizio”.

- Il totale delle passività, pari ad € 375.363,95 sommato al patrimonio netto di € 7.807.332,27 evidenzia un disavanzo di gestione di € 1.077,83 che giustifica e quadra con il totale delle attività, pari ad € 8.182.696,22.

CONTO ECONOMICO

COSTI

- Nella voce “viaggi e trasferte” sono comprese le spese sostenute dai membri del Comitato Scientifico.
- Tutte le voci di costo indicate in bilancio, sotto la voce “servizi”, per € 31.293,94, sono chiaramente dettagliate e non necessitano quindi di una ulteriore illustrazione.
- La somma di € 54.785,60 rappresenta il costo lordo per gli emolumenti agli amministratori. Si ricorda che nel 2008 fu deliberato, per ogni componente del C.d.A, il pagamento di un gettone di presenza di € 300,00 a seduta. Poiché la posizione dei singoli amministratori non è omogenea, sono stati conteggiati i compensi tenendo conto delle singole situazioni personali.
- La somma di € 30.043,65 rappresenta il costo per i compensi ai revisori e per il rimborso delle spese di viaggio.
- Le spese per il personale, per totali € 73.044,36, sono state indicate in dettaglio per le collaborazioni, per personale dipendente, per i contributi previdenziali, assicurativi INAIL ed infine per il TFR maturato nell’anno.
- La quota di ammortamento per le immobilizzazioni immateriali è stata conteggiata per € 5.753,00.
- L’ammortamento della stampante multifunzione è stato operato per € 227,76.
- Gli altri costi per imposte e tasse, sconti, abbuoni hanno fatto registrare un totale di € 7.157,19.
- Il totale dei costi gestionali sostenuti nell’esercizio 2010 è stato quindi pari ad € 208.016,91

ATTIVITÀ DI EROGAZIONE

- Tra le uscite vengono riportate anche le attività di erogazione poste in essere dalla Fondazione per la parte di competenza dell’esercizio 2010. Dal bilancio si evidenziano due vettori di direzione su cui si è divisa l’attività di erogazione. La prima è data dai contributi all’Università di Pavia per progetti approvati nel 2010 dal Comitato Scientifico per € 192.000,00, dal finanziamento, come da convenzione, del costo di 9 ricercatori universitari per € 208.782,00, dal contributo per il progetto Pad per € 15.000,00 e da altri costi correlati,



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

per € 38.400,00. Vi è poi l'attività posta in essere a favore della gestione del Ciclotrone che ha fatto rilevare un costo totale di € 132.736,06.

- A questo punto il totale generale delle uscite ammonta ad € 794.934,97.

RICAVI

- Delle somme a disposizione della Fondazione, come anche illustrato nelle voci del Patrimonio netto appostate nel Passivo del bilancio, si è imputata alla gestione ordinaria dell'anno 2010 la somma di € 778.000,00 che viene pertanto appostata tra i ricavi della gestione, anche se evidentemente rappresenta la quota utilizzata nell'anno del Patrimonio di cui si dispone.
- Tra gli altri ricavi è indicata la somma di € 398,24.
- I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi dei depositi bancari che hanno fruttato la somma di € 13.441,43.
- Come provento straordinario, destinato alla gestione ordinaria, è stato indicata la donazione di € 2.017,47 pervenuta dal Consorzio del Bacino di Trasporti Pavese in liquidazione.
- Il totale delle entrate ammonta ad € 793.857,14.

Il rendiconto 2010 è stato posto alla dovuta attenzione del Collegio dei Revisori della Fondazione, unitamente alla nota integrativa, affinché questi possano provvedere alla propria relazione in merito.

PREVENTIVO 2011

Passando al preventivo 2011 si può sinteticamente far osservare quanto di seguito riportato:

ATTIVITÀ

- Immobilizzazioni Immateriali: nessuna evidenza.
- Palazzo Vistarino: i costi di SAL sono stati previsti in € 500.000,00 ed è stato previsto tra i costi il rifacimento del tetto, costo sostenuto in quota del 50% a carico della Fondazione AMT, in quota del 25% a carico dell'Università e in quota del 25% a carico della Fondazione Banca del Monte di Lombardia. Il contributo della Fondazione AMT ammonterà in totale ad € 320.000,00 che, probabilmente, potrà gravare per metà sul 2011 e per metà sul 2012. Per tale motivo al 2011 è stata attribuita la quota di € 160.000,00. È stata inoltre prevista la quota della spesa per i nuovi mobili della Foresteria in € 150.000,00.
- Macchine d'ufficio: nessuna evidenza.
- Acconto IRAP: è stato previsto un incremento ad € 5.000,00.
- Disponibilità liquide: il c/c 49000 è stato aumentato del versamento atteso dalla quota soci 2011 e ridotto del trasferimento al c/c 49001 per sopportare i costi della gestione 2011. Quest'ultimo conto è previsto che venga incrementato, come detto, del trasferimento – come



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

partita di giro – di quanto necessita per la gestione dell'esercizio. Rispetto al 2010 le disponibilità liquide sono previste in riduzione del 45%.

PASSIVITÀ

- Patrimonio netto: è previsto un incremento di circa l'1%.
- TFR: è previsto l'aumento corrispondente alla quota che verrà maturata nel 2011.
- Debiti: è previsto che la totale spesa per il rifacimento del tetto di Palazzo Vistarino sia pagata nel 2012.
È apposta per € 2.667,09 la voce di fondo spesa prevista per il versamento della riduzione del 10% sui compensi 2010, spettanti ai membri del CdA e del Collegio dei Revisori, il cui versamento dovrà avvenire entro fine ottobre 2011, ai sensi del decreto legge 78/2010 art. 6 comma 21.
- Per le restanti voci nessuna evidenza.

COSTI

- Viaggi e trasferte: nessuna evidenza.
- Servizi: modesta riduzione di tali spese rispetto al 2010.
- Costi per organi di governo e di controllo: è prevista una riduzione degli emolumenti degli Amministratori stante la loro ridotta compagine.
- Spese per il personale: è prevista una drastica riduzione delle collaborazioni.
- Ammortamenti: è stata conteggiata e riportata la quota 2011.
- Altri costi: nessuna evidenza.
- Svalutazioni: è stato preso atto della donazione dei mobili esistenti attualmente a corredo della foresteria.
- Attività di erogazione: viene confermato il contributo all'Università di Pavia e per la gestione del Ciclotrone.

Per le varie categorie di spese previste sono state applicate le percentuali di riduzione e di versamento ai conti dello Stato, come previsto dalle normative in materia.

RICAVI

- Viene confermato il contributo gestionale stralciato dal Fondo patrimoniale.
- Vengono confermati gli introiti derivanti dai proventi finanziari.
- Seppure auspicate, non vengono previste donazioni di terzi.



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

Con riferimento alla valutazione in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione, codesto Consiglio ha ritenuto di esprimersi in termini positivi. Per quanto incrementata, l'attività della Fondazione rimane allo stato ancora di magnitudo e complessità non significative. La Fondazione ha affidato a un membro del Consiglio di Amministrazione, professionalmente qualificato, di seguire l'appalto relativo ai lavori di restauro di Palazzo Vistarino, mentre la supervisione sull'intera attività esecutiva e operativa della Fondazione è affidata al Vicepresidente Esecutivo. Il personale dipendente della Fondazione è costituito da una unità, anch'essa dotata di competenze adeguate. L'organizzazione concernente gli impegni di spesa appare idonea in quanto direttamente sotto la responsabilità e il controllo del Consiglio di Amministrazione. La Fondazione ha implementato anche un sistema adeguato di registrazione dell'intera corrispondenza, in entrata e in uscita. La tenuta della contabilità, anche quella del personale e dei collaboratori della Fondazione, risulta affidata a un professionista esterno qualificato.

Vi ringrazio per l'attenzione prestata a questi documenti contabili e Vi invito ad approvare sia il rendiconto 2010, sia il bilancio preventivo 2011.

Pavia, 08/04/2011

Il Presidente della Fondazione
(Prof. Angiolino Stella)